



ISTITUTO COMPRENSIVO PETRITOLI

Via Agelli, 10 - 63848 Petritoli (FM) - Tel. 0734 658180 - Fax 0734 659336
Cod. APIC82700Q - Cod.Fisc.: 90030400445
Sito web www.icspetritoli.edu.it - E-mail istituzionale apic82700q@istruzione.it
PEC apic82700q@pec.istruzione.it



Prot. Vedi segnatura

Al Collegio docenti
Al Consiglio di istituto
Al personale ATA
Atti/Albo/Amministrazione
Trasparente

ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI DOCUMENTI STRATEGICI TRIENNIO 2025/2028

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- il D Lgsv n. 297/94;
- la Legge 59/1997 che introduce l'autonomia scolastica;
- il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;
- l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;
- il D.P.R. 20 marzo 2009, N.89, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. 133/2009;
- il CCNL Comparto Scuola vigente;
- l'art. 25 del D.lgs n. 165/2001, commi 1.2.3;
- la Legge n. 107/2015 e i Decreti legislativi attuativi nn 60, 62, 63, 66 del 2017;
- il D.lgs 62/2017;
- il D.lgs 66/2017;
- I due progetti del PN 21/27, "Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica" → Interventi di ampliamento del tempo scuola, di inclusione, di riduzione dei divari di apprendimento e territoriali, di contrasto alla dispersione scolastica, inclusi percorsi di motivazione allo studio (Prot. 59369 del 19/04/2024) ed "Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica" → orientamento (Prot. 57173 del 14/04/2025)

TENUTO CONTO

- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;
- della nota MIUR n. 3645 del 01/03/2018, recante ad oggetto: "Trasmissione del documento di lavoro "Indicazioni nazionali e nuovi scenari";

Firmato digitalmente da LUCIO PAOLO

- della nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018, recante ad oggetto: “L’autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno”;
- della Raccomandazione del Consiglio d’Europa del 22 maggio 2018;
- del Dossier MIUR del 14 agosto 2018: “L’autonomia scolastica per il successo formativo”;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell’istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione 2022/23, 2023/2024 e 2024/25;
- del monitoraggio del Piano di Miglioramento 2022/23, 2023/2024 e 2024/25;
- Della Rendicontazione Sociale del triennio 2022-2025;
- dei rapporti attivati dal D.S. con i soggetti istituzionali del territorio;
- delle proposte degli Enti e delle associazioni presenti sul territorio;
- degli Accordi di Rete esistenti presso l’istituzione scolastica;
- del Piano Nazionale Scuola Digitale;
- Della nota MIM prot.66850 del 29/10/2025, SNV – Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell’Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale).
- Delle azioni del PNRR concluse (Piano scuola 4.0, DM 65/23, DM 66/23, DM 19/24)
- Delle azioni del Piano Estate 2024 – PN 21/27 ancora in atto

Al fine di aggiornare il nuovo Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) 2025/2028,

PREMESSO

- che la formulazione del presente Atto è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla L. 107/2015;
- che l’obiettivo del documento è quello di fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici, sulle priorità e sugli elementi caratterizzanti l’identità dell’Istituzione che devono trovare adeguata esplicitazione nel PTOF, documento a cui tutto il corpo docente deve fare riferimento in merito alla propria azione didattica;
- che il piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- che il PTOF è approvato dal Consiglio d’istituto;
- **che Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa:**
 - ✓ è da intendersi, soprattutto, come progetto strutturato di impegni che la scuola assume nei confronti del territorio, della comunità e dell’utenza;
 - ✓ esprime l’identità culturale, sociale, etica della comunità scolastica, come tale implica e contiene le scelte filosofico-concettuali, sociali, valoriali che la scuola ha fatto nel “pensare” ad un progetto di vita del soggetto-persona in evoluzione;
 - ✓ rappresenta la struttura complessa di un progetto formativo che, a partire da un curriculum continuo di attività, di logica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, intende favorire nell’alunno in evoluzione l’acquisizione di competenze;
 - ✓ presuppone la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante di tutti gli operatori e della comunità di riferimento, la trasparenza e l’assunzione responsabile di un modello operativo ispirato al miglioramento continuo di tutti i processi di istruzione-educazione-formazione;

RILEVATO che

- il PTOF 2025/28 andrà aggiornato per definire le scelte progettuali in maniera più puntuale rispetto a quanto predisposto in modo semplificato con un anno di anticipo nel corso dell'anno scolastico 2024/25, alla luce delle evidenze che risulteranno dal rapporto di autovalutazione (RAV), dal piano di miglioramento (PDM), e dalla rendicontazione sociale (RS)

EMANA

il seguente atto di indirizzo

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per le annualità 2025/2026-2026/2027- 2027/2028. Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico formula i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione:

Principi basilari:

- l'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- l'elaborazione del POTF deve altresì tener conto dei monitoraggi del PDM e degli obiettivi strategici in esso individuati, nonché degli obiettivi regionali e nazionali e degli esiti registrati dall'istituto in rapporto ad essi;
- l'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle linee d'indirizzo nazionali ed europee, dei documenti interni sopracitati e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della nostra scuola;
- il PTOF è da strutturare secondo il principio d'inclusione di cui al D.Lgs n. 66/2017, secondo il quale: "l'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti";
- il PTOF assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 5-bis, comma 1, primo periodo, del predetto decreto-legge n. 93 del 2013;

ATTIVITA' DELLA SCUOLA - Si ritiene fondamentale:

- confermare l'adozione di un curriculum d'istituto verticale inclusivo, caratterizzante l'identità dell'istituto;
- tenere conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
- porre in atto interventi didattici per incrementare i risultati di apprendimento generali seppur in leggera risalita rispetto agli anni precedenti, come rilevato dagli esiti delle prove invalsi;

Firmato digitalmente da LUCIO PAOLO

- porre in atto interventi didattici per incrementare i risultati di apprendimento nelle competenze di base nella disciplina inglese, con particolare riferimento a quelle dell'ascolto, e favorire un ulteriore incremento nelle discipline italiano e matematica, degli alunni delle classi terze della scuola secondaria, come rilevato dagli esiti delle prove invalsi;
- progettare e realizzare attività che portino gli alunni ad incrementare le competenze digitali e tecnologiche aumentando il numero di docenti che utilizzano nella didattica strumenti di innovazione tecnologica;
- Aumentare la percentuale di alunni che raggiungono un livello di competenza avanzato in ambito linguistico al termine del primo ciclo;
- consolidare la competenza in materia di cittadinanza attraverso l'insegnamento trasversale di educazione civica;
- fare riferimento alle indicazioni contenute nel PI per realizzare la reale inclusione e mantenere le azioni di monitoraggio attraverso la segnalazione precoce di alunni con potenziale diagnosi DSA/BES;
- incrementare i progetti di valorizzazione delle eccellenze;
- attuare, attraverso interventi didattici ed una reale adozione della didattica per competenze, metodologie didattiche necessarie per diminuire il numero degli alunni non ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria di I grado
- portare al di sotto del 40% la percentuale di alunni con valutazione conclusiva 6 e 7, ed incrementare oltre il 10% il numero di allievi con voto finale massimo (10 o 10 e lode), in uscita dal primo ciclo;

SCELTE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

- Potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle funzioni strumentali al PTOF;
- Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- Migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica);
- Sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica, con particolare riferimento alla formazione per i docenti, già incentivata dal DM 66/23 nello scorso anno scolastico, per migliorare le competenze disciplinari e trasversali, avendo già potenziato quelle digitali e linguistiche con il supporto delle azioni del PNRR promosse dal DM 65/23 e DM 66/23;
- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;

Il Piano dovrà pertanto essere di per sé inclusivo e definire:

- Offerta Formativa (area didattica/apprendimento);
- Attività progettuali: ogni progetto deve essere connesso ad una priorità fra quelle adottate (nel RAV), diagnosticare con precisione la situazione di partenza su cui si vuole intervenire, elencare un numero limitato di risultati attesi, formulati in maniera chiara e concreta, definire gli indicatori con cui sarà verificato il loro raggiungimento, in particolare valutando

l'opportunità di monitoraggi/questionari di gradimento delle attività svolte e rendicontazione degli obiettivi raggiunti;

- Criteri oggettivi e misurabili per l'accoglimento delle iniziative progettuali presentate annualmente da docenti od enti territoriali;
- La guida, conduzione della scuola distribuita e le collaborazioni (area dell'organizzazione);
- Il miglioramento continuo con riferimenti a RAV e PDM;
- Il Curricolo Verticale;
- I Regolamenti;
- Le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12) tenendo conto delle apposite indicazioni fornite dalla Commissione formazione a questo preposta;
- La definizione delle risorse;

Il Piano dovrà inoltre esplicitare:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali e risorse umane con particolare riferimento ai docenti di potenziamento per il supporto di alunni fragili;
- il piano di miglioramento (riferito al RAV);
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE DEI DOCUMENTI

L'apertura generale delle piattaforme per i documenti strategici è prevista **a partire dal 30 ottobre 2025**.

Le aperture specifiche seguono questa sequenza logica e temporale, volta a favorire l'integrazione tra i documenti:

1. Rendicontazione Sociale (relativa al triennio 2022-2025): La piattaforma per la redazione sarà aperta **a partire dal 30 ottobre 2025**.

2. Rapporto di Autovalutazione (RAV) (per il triennio 2025-2028): La piattaforma sarà aperta **a partire dal 3 novembre 2025**.

3. Aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025-2028: L'apertura della piattaforma per la redazione (che è integrata con sezioni specifiche come quelle dedicate alla filiera formativa tecnologico-professionale) è prevista **a partire dal 19 novembre 2025**.

4. Funzioni aggiuntive PTOF (per la compilazione delle nuove sottosezioni nell'area "scelte strategiche", come "Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche" e "Adesione ad iniziative nazionali di innovazione didattica"): L'apertura è prevista **a partire dal 3 dicembre 2025**.

Si precisa che durante il periodo di apertura delle funzioni, sarà sempre possibile modificare e pubblicare nuovamente documenti eventualmente già pubblicati.

La predisposizione e la pubblicazione dei documenti strategici devono essere completate **fino alla data di inizio della fase delle iscrizioni**.

A tal fine si ricorda che il PTOF 25/28 sarà condiviso/elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta di mercoledì 17/12, già predisposto dalle Funzioni Strumentali PTOF (area 2), con il supporto del Nucleo

Firmato digitalmente da LUCIO PAOLO

Interno per la Valutazione (NIV), ed approvato successivamente dal Consiglio d'Istituto entro la data di inizio delle iscrizioni per l'anno scolastico 2025/26.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Lucio Paolo

(documento firmato digitalmente)